

B: perde il Novara e l'Ascoli riprende il comando

I piemontesi pagano il prezzo del nervosismo e la mancanza di grinta (2-0)

I due punti all'Arezzo ma che brutta partita

Mujesan apre le marcature per gli aretini - Espulso Gho per un diverbio con Arrigucci - Musa raddoppia a 1' dalla fine - Gli azzurri non sono riusciti nell'intento di imbrigliare il gioco a centro campo

MARCATORI: Mujesan al 37' del p.t.; Musa al 44' del s.t. AREZZO: Arrigucci 65; Cecchetti 6; Vergani 75; Righi 8. De Luca 10. Fontana 6; Marmo 7, Fara 7, Mujesan 8, Magherini 7 (dal 83' Martini), Musa 65, (N. 12; Martini, n. 14; Valtognoli). NOVARA: Pinotti 6; Veschetti 6, Zanuti 55; Viviani 6, Udovitch 55, Depetrini 7; Nastasio 6, Navarini 6, Gho 55, Giannini 6 (dal 63' Gavinielli), Enzo 5, (N. 12; Naselli, n. 14; Riva). ARBITRO: Gussoni, di Tradate.

to si beccava infatti una scarpata al collo e doveva uscire per farsi medicare. La partita, intanto, s'incantava improvvisamente, come obbedendo a un misterioso comando finché al 40' veniva alla ribalta la seconda, « scena madre » quella che toglieva sostanzialmente il Novara di mezzo. Giannini schizzava velocissimo in contropiede e Vergani lo stendeva con un plateale sgambello. Gussoni si portava sul posto per sanzionare l'ammorbianza a carico di Vergani mentre il pallone (uscito in fallo laterale) veniva rilanciato in campo da un raccattapalle. Sulla sfera (che - ripetiamo - non era in gioco) accorrevano Arrigucci e Gho: nasceva un mezzo diverbio.

bio, frutto di un chiaro e ormai dilagante nervosismo: l'arbitro, che non aveva visto l'episodio, correva a consultarlo un guardalinea e infine - in un mortificante battimane - decideva di espellere il centraltacco piemontese. Colpevole? Innocente? Nel dopopartita, ascoltando Rossi e Farola, abbiamo registrato versioni logicamente contraddittorie, ma fatto sta che proprio nel momento in cui doveva riordinare le idee e spendere le forze per partire alla controffensiva, il Novara si trovava privo di un'indispensabile pedina. Dopo il riposo poteva così sfoggiare solo di notevole puntiglio, non certo di autentica pericolosità. I suoi sforzi approdavano complessivamente a un minaccioso rasoterra di Gavinielli (sustronato all'infaticato Giannini) bloccato a terra da Arrigucci al 28', mentre l'Arezzo manteneva Pinotti sul chi vive.

I maggiori titoli degli amaranto diventavano netti al 30', quando Pinotti fu con una vera prodezza toglievato dal « sette » una palla colpita perfettamente di testa da Mujesan; al 32' e al 43' quando ancora Pinotti interveniva su palloni Gattelli da Fara e Mujesan, e trovavano ogni discussione a un minuto dalla fine, allorché Fara serviva Musa che con molta freddezza dribblava due avversari e infilava il portiere in uscita siglando il raddoppio.

Giordano Marzola

Mezzo passo falso sul proprio campo dei marchigiani (1-1)

Pacchia per il Brindisi una capolista così timida

Disordinato primo tempo degli ascolani Negati due rigori ai padroni di casa

MARCATORI: al 17' Campanini (A), al 40' Incalza (B), nel s.t. ASCOLI: Grassi 55; Perico 7, Minigutti 6; Colautti 6, Verzozzo 55, Morello 6; Carnevali 5, Vivani 7, Silva 6, Cola 55, Campanini 6 (12; Masolini, 13; Heggiani, 14; Colombini). BRINDISI: Maschi 6; La Palma 6, Incalza 7; Cantarelli 6, Papadopulo 5, Giannattasio 6; Palazzese 5 (dal 42' del s.t. Bellan), Fiorillo 5, Milcesi 65, Abbonanza 5, Boccolini 6 (12; Soriano, 13; Lombardo). ARBITRO: Bernardis di Milano 4.

mento del tiro si è fatto precedere da Giannattasio. Il gol è giunto al 17'. Minigutti, in uno dei suoi tanti suggerimenti, è fuggito sulla sinistra, giunto in fondo ha rimesso al centro dove Silva ha smorzato la palla e Campanini ha realizzato. L'Ascoli si è tirato più indietro, sfruttando poi il contropiede. In due di questi l'arbitro ha negato ai marchigiani due rigori. Il primo su Silva che veniva stretto e buttato a terra da due brindisiani. Una palla lanciata da Campanini veniva schiacciata da Cantarelli che era vicinissimo alla porta, ma per il signor Bernardis è stato tutto regolare. Per finire, il pareggio brindisino. Si era al 40' e l'arbitro ha decretato una punizione di primo per il Brindisi. Il tiro era centrale ma violento e Grassi si è lasciato sfuggire la sfera che Incalza ha spedito in rete. Poi con un paio di minuti di anticipo l'arbitro Bernardis ha posto termine all'incontro.

Mario Paoletti

Heriberto debutta con un casalingo 0-0

Troppo foga tra gli atalantini che hanno assalito la Reggina senza ordine né costruito

ATALANTA: Cipollini 6; Divina 65; Luginan 6; Scirea 65, Vianello 6, Vignardo 7; Delle Donne 65, Giustini 6, Gattelli 7, Pirola 65, Pellizzaro 6 (Bucci dal 33' della ripresa 5) (12' Tamborini, 13' Leoncini). REGGINA: Cazzaniga 8; Poppi 65, D'Ascoli 6; Sall 6, Landini 5, Bonzi 6; Filippi 7, Trischero 5, Merighi 6, Corni 6, Bonfanti 13; Leoni, 13' Zazzaro, 14' Ferrara). ARBITRO: Reggiani 7.

mente, offrendo ad un pubblico ancora scettico il meglio delle sue attuali possibilità. Per tutto l'incontro, salvo il finale, la Reggina è stata schiacciata nella sua area, e la sua rete sottoposta ad un fitto bombardamento. Impostata sui suggerimenti di un Vignardo, che, riportato al suo naturale ruolo di mediano di spina, mostra una aggressività ed una autorevolezza fino a ieri sconosciute, l'azione atalantina si sviluppava attraverso gli inserimenti e gli smistamenti di un Pirola sempre generoso e poteva contare sull'oscuro ma assiduo lavoro di Delle Donne.

All'arrembaggio non sono mancati i difensori, in prima fila Divina, visto quasi sempre protetto oltre la propria metà campo. Dopo qualche battuta d'assaggio conclinchiano i fuochi rivoluzionari sul fronte offensivo. Al 10' la porta calabrese evita miracolosamente la capitolazione, allorché sulla linea Sall ribatte il secco tiro di Gattelli. Successivamente Cazzaniga devia in bello stile sul fondo una staffilata di Vignardo, e fa applaudire per un halzo strepitoso, grazie al quale alza oltre l'incrocio del pali una palla-gol di Gattelli, al 28'. La fortuna lo aiuta, 10' più tardi, allorché, dopo aver respinto alla disperata un forte tiro, si trova tra le braccia del rialzato, il pallone che Gattelli aveva acrobaticamente rovesciato verso rete.

All'inizio della ripresa e finché le energie non faranno difetto, l'Atalanta procede ancora al galoppo, togliendo ogni iniziativa agli avversari. Ci si batte con troppa foga, come alla fine riconoscerà ancora il rialzato, a scapito del tocco misurato, del passaggio filtrante, del tiro preciso. I calabresi sono tutti sulle barricate, ed ormai la loro difesa è solo di rottura, con palloni spessi e volentieri in tribuna. Così fino al 20', quando un rasoterra di Giustini arriva fino a Cazzaniga, il quale compie l'ultima prodezza, rimediando alla sorpresa di quella palla buca da una selva di gambe, tufoandosi con il classico proteso per la provvidenziale respinta.

Aldo Renzi

SERVIZIO AREZZO, 18 novembre Il Novara non ha fatto a tempo a « spiegare » il perché e il percome era sceso ad Arezzo con il bastone di comando fra le mani e con la promozione al vertice dei propri programmi. Aveva preso le sue brave misure: « marcare » diligentemente il centrocampo per sciolto, la retroguardia organizzata attorno ai naviganti Udovitch e Viviani venisse troppo bruscamente aggredita dai toscani e anche prontezza nello scappare in avanti non appena l'iniziativa dell'Arezzo subiva rallentamenti.

Prezzo punto per i bancocazzurri (1-1)

Varese senza grinta il Brescia pareggia

In vantaggio con un gol di Calloni i biancorossi sono stati raggiunti nel finale con una rete di Sacchi

MARCATORI: Calloni (V) al 27' del primo tempo; Facchi (B) al 38' della ripresa. VARESE: Della Corna 6; Valmassoi 5, Borghi 7; Riva 6, Andena 8, Prato 7; Gorin 8, Sionati 7, Calloni 7 (Fusaro dal 33' della ripresa), Marini 7, Libera 5 (13; Fabbrini, 14; Perego). BRESCIA: Galli 6; Gasparini 7, Cagni 7; Casati 6, Del Favero 5, Facchi 6; Salvi 5, Bellotti 5 (Fanti dal 27' della ripresa), Jacolino 6, Castellini 7, Bertuzzi 5 (12; Tancredi, 13; Botti). ARBITRO: Casarini di Milano.



VARESE - BRESCIA — Galli devia in angolo una pericolosa palla manovrata dall'attacco varese.

Il pugliese hanno presentato la formazione in sei giocatori in fa ha vinto contro il Bari, con il solo innetto di Maschi, fra i pali. Nonostante il cielo coperto e la pioggia caduta nel secondo tempo, il pubblico ha gremito gli spalti dello stadio di Ascoli. L'inizio è stato di marcia solenne, infatti i centrocampisti sono riusciti ad impostare bene le azioni e ad indovinare l'ultimo passaggio. Al 10' infatti Viviani, liberatosi del difensore di turno, è entrato in area e ha scossato rasoterra, Carnevali, oggi in scarsa vena, non ha mancato di colpire malamente la palla e mandarla alle stelle.

Dopo questa azione è subentrato il non-gioco. Infatti il Brindisi ha sempre cercato, e vi è riuscito, di fermare le azioni ascolane. Anche i marchigiani hanno contribuito a ciò. Infatti le azioni sono partite velocemente dall'area bianconera, ma giunte a centrocampo ci si è fermati e si è litugiato troppo. Le accuse vanno al centrocampo, dove il solo Viviani ha cercato di creare qualcosa, ma senza l'appoggio dei compagni non ha potuto far nulla. Gola ha corso confusamente cercando di evitare anche i minimi contrasti. Morello è rimasto troppo volte nella zona dei terzi.

Orlando Mazzola

SERVIZIO ASCOLI, 18 novembre Dopo le due trasferte lombarde l'Ascoli si è ritrovato ad affrontare dinanzi al suo pubblico il Brindisi. Durante la settimana in casa bianconera è caduto un fulmine a ciel sereno. Prima c'è stato l'infortunio all'inguine di Legnaro, poi è venuta la squalifica di Gastaldello. A Ascoli si è trovato privo di due difensori il cui gioco è quello della marcatura stretta. Oggi Mazzoni al loro posto, Daallo 6; Segà 6, Repestro 6, che con l'altro terzino Perico, spesso e volentieri si portano in avanti.

Parma-Reggina: un derby piuttosto « caldo »

Match senza gol ma non privo di emozioni

Baruffe in campo e sugli spalti - Tre espulsioni

PARMA: Bertoni 8; Andreuzza 5, Gasparoni 5; Capra 8 (Spadetto n.g.), Benedetto 7, Daallo 6; Segà 6, Repestro 7, Volpi 6, Colonnelli 6, Rizzati 7 (12' Manfredi, 13' Biagini). REGGINA: Bartolini 7; D'Angelico 6; Sall 6; Stefanello 6; Francesconi 7, Donina 7, Zandoli 5, Zanon 7, Albanese 7 (12' Radu, 13' Sacco, 14' Montanari). ARBITRO: Gonella di Torino 8.

Il Parma si presenta in campo con le solite due punte, Segà e Rizzati. I reggini invece ne schierano tre: Francesconi, Zandoli e Albanese. Sereni dispone bene le marcature: Zandoli, marcato a vista dall'ottimo Capra, non tocca quasi palla. Francesconi è aiutato da Gasparoni, che però non riesce a contenere la foga e la baldanza del granata. A centrocampo, il Parma mette come regista Volpi, che gioca arretrato, ma il centravanti non riesce a ordinare con quella razionalità palestrata negli incontri precedenti. Daallo interviene così aappare questa Italia, ma le sue conclusioni non soddisfano troppo.

I due sono espulsi. Dopo 15' anche Zandoli, già ammonito, viene mandato anzitempo negli spogliatoi per uno sgambello su Capra, quando anche in questa occasione l'azione era lontana. Nonostante la Reggina venga portata di giocatori di indubbio valore specie in attacco, non demorde, si spinge anzi pericolosamente in area parmensis con Zanon e Albanese: quest'ultimo impugna parecchie volte Bertoni. Sereni, visto che la Reggina è rimasta in forze, toglie Capra che francobollava Zandoli e inserisce all'ata Spadetto. Ma l'ex sampdoriaiano cilecca mandando in fumo le speranze di vittoria dei biancorossi. Un incontro dunque incerto e peggiorato da qualche bella azione da entrambe le parti che ha ravvivato il gioco.

g. m.

CERCASI MECCANICI - MONTATORI APPRENDISTI per revisione e montaggio di macchine rettilinee circolari e cotton per maglieria esterna OFFRESI trasloco gratuito e disponibilità di appartamenti. Lavoro interessantissimo, ottima retribuzione. Rivolgersi a: larsen Italiana s.r.l. VIA IV NOVEMBRE, 14/B TEL. 0376/59014 - 59272 46024 MOGLIA (MN)

SERIE « A »
Cagliari - Bologna . . . 0-0
Cesena - Lazio . . . 1-1
Florentina - Napoli . . . 1-1
Inter - Foggia . . . 0-0
Juventus - Genoa . . . 3-0
L.R. Vicenza - Milan . . . 1-0
Roma - Verona . . . 1-0
Sampdoria - Torino . . . 1-1
Arezzo - Novara . . . 2-0
Ascoli - Brindisi . . . 1-1
Atalanta - Reggina . . . 0-0
Bari - Perugia . . . 1-0
Catania - Como . . . 0-0
Catanzaro - Spal . . . 2-0
Parma - Reggina . . . 0-0
Taranto - Avellino . . . 0-0
Ternana - Palermo . . . 2-2
Varese - Brescia . . . 1-1

MARCATORI
Con 8 reti: Boninsegna; con 4: Chiarugi, Riva, Cuccureddu e Clerici; con 3: Lancini, Savoldi, Bianchi, Prati, Spoggiolini, Villa, Bettiga, Chignaglia, Camà, Improbato e Corradi; con 2: Ghetti, Toschi, Branda, Roggi, Desolati, Liguori, Rognoni, Pavone, Simoni, Moro, Fedele, Altanini, Capello, Gerleschilli, Re Cecconi, Wilson, Longoni, Demiani, Macchi, Riva, Sabadini, Deminghini, Cappellini, Di Bartolomeo, Maraschi, Boni, Mezzini e Braglia.
SERIE « B »
Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Bertuzzo, Bonfanti, Libera, Rizzati e Campanini; con 3: Gattelli, Gorin, Morello, Zandoli, Gritti e Prunecchi; con 2: Bollette, Fava, Merino, Micheali, Palini e La Rosa.

CLASSIFICA « A »
INTER 7 5 1 2 0 12 6
JUVENTUS 7 5 3 0 0 11 4
NAPOLI 7 5 2 0 0 8 3
LAZIO 6 5 1 1 0 5 3
FIORENTINA 6 5 1 1 0 4 3
LIGURIO 6 5 1 1 0 4 3
MILAN 6 5 1 1 0 4 3
BOLOGNA 5 5 1 1 0 5 2
CAGLIARI 5 5 0 3 0 2 4
CESENA 5 5 1 2 0 1 2
ROMA 4 5 2 0 1 0 2 5 6
GENOA 4 5 1 0 1 0 2 1 3 4
FOGGIA 4 5 0 2 0 1 2 5 9
L.R. VICENZA 3 5 0 2 1 0 1 3 10
SAMPDORIA 1 5 1 2 0 0 2 4 5
VERONA 1 5 0 1 0 0 3 3 8

CLASSIFICA « B »
ASCOLI 11 8 3 1 0 0 4 0 11 6
VARESE 10 8 2 2 0 2 0 2 11 6
COMO 10 8 3 1 0 0 3 1 6 3
NOVARA 10 8 2 2 0 1 2 1 6 6
REGGINA 10 8 2 2 0 1 2 1 6 5
BRESCIA 9 8 2 2 0 0 3 1 11 6
TERNANA 9 8 3 2 0 0 1 2 8 5
AVELLINO 9 8 2 1 1 1 2 1 9 8
PARMA 9 8 2 2 0 0 3 1 6 6
CATANIA 9 8 1 3 0 1 2 1 8 9
PALERMO 9 8 3 0 0 0 3 2 8 11
BRINDISI 8 8 2 1 0 1 1 3 8 8
ATALANTA 7 8 1 2 1 1 2 4 5 7
Taranto 7 8 2 3 0 0 0 3 5 7
AREZZO 6 8 3 0 1 0 0 4 9 8
CATanzARO 6 8 2 1 1 0 1 3 6 7
PERUGIA 6 8 2 2 0 0 0 4 5 8
REGGINA 6 8 2 1 1 0 1 3 8 12
SPAL 6 8 1 2 1 0 2 2 5 10
BARI 3 8 1 0 1 0 1 5 1 7

LA SERIE « C »
GIRONE « A »: Alessandria-Venezia 1-1; Belluno-Padova 1-1; Clodiosottomarina-Monza 1-0; Legnano-Triestina 0-0; Mantova-Lecco 2-2; Pro Vercelli-Derthona 2-0; Seregno-Bolzano 2-1; Trento-Gavinovese 0-0; Udinese-Solbiate-Oleggio 2-0; Vigevano-Savona 2-1.
GIRONE « B »: Livorno-Carmonese 2-1; Modena-Riccione 2-0; Piacenza-Gliolanova 1-1; Pisa-A. Montevarchi 1-0; Ravenna-Ostia 1-0; Rimini-Parma 2-0; Sambonifedone-Grossotto 2-1; Spazio-Massese 1-0; Torres-Empoli 1-1; Viareggio-Leccese 1-1.
GIRONE « C »: Barietta-Cosenza 1-0; Casertana-Nocerina 0-0; Frosinone-Crotone 1-0; Latina-Acirolea 1-1; Lecce-Juve Stabia 1-0; Pescara-Marsala 2-0; Salernitana-Siracusa 1-0; Sorrento-Pro Vasto 2-0; Trapani-Chieti 2-0; Turrin-Matera 2-0.
GIRONE « A »: Alessandria e Pro Vercelli p. 15; Lecco e Venezia, 14; Belluno, 13; Monza, Mantova, Trento e Udinese, 11; Solbiate, 10; Bolzano, Seregno, 7; Legnano e Derthona, 6; Savona, 5.
GIRONE « B »: Sambonifedone p. 16; Rimini, 15; Gliolanova e Lucchese, 14; Massese, 12; Piacenza, 11; Spazio, Modena e Pisa, 10; Riccione, A. Montevarchi, Livorno, Ravenna e Torres, 9; Ostia e Grosseto, 8; Sambonifedone-Rimini.
GIRONE « C »: Acireale-Sorrento; Chieti-Casertana; Cosenza-Lecco; Crotone-Salernitana; Frosinone-Barietta; Juve Stabia-Latina; Marsala-Matera; Nocerina-Terris; Pro Vasto-Pescara; Siracusa-Trapani.

DOMENICA PROSSIMA
SERIE « A »
Bologna-Cesena; Foggia-Roma; Genoa-Sampdoria; Lazio-Inter; Milan-Juventus; Napoli-L.R. Vicenza; Torino-Florentina; Verona-Cagliari.
SERIE « B »
Avellino-Varese; Bari-Arezzo; Brescia-Parma; Brindisi-Catanzaro; Como-Spal; Novara-Catania; Palermo-Atalanta; Perugia-Ternana; Reggina-Taranto; Reggina-Ascoli.
SERIE « C »
GIRONE « A »: Bolzano-Pro Vercelli; Derthona-Belluno; Lecco-Udinese; Monza-Mantova; Padova-Trento; Savona-Legnano; Solbiate-Clodiosottomarina; Triestina-Seregno; Venezia-Gavinovese; Vigevano-Alessandria.
GIRONE « B »: A. Montevarchi-Piacenza; Empoli-Grossotto; Gliolanova-Pisa; Livorno-Ostia; Lucchese-Massese; Massese-Cremone; Prato-Viareggio; Ravenna-Torres; Riccione-Spezia; Sambonifedone-Rimini.
GIRONE « C »: Acireale-Sorrento; Chieti-Casertana; Cosenza-Lecco; Crotone-Salernitana; Frosinone-Barietta; Juve Stabia-Latina; Marsala-Matera; Nocerina-Terris; Pro Vasto-Pescara; Siracusa-Trapani.